

# MERCOLEDÌ 24 MARZO

DALLA VITA ALL'EUCARISTIA, DALL'EUCARISTIA ALLA VITA:  
"ABITIAMO" LA RELAZIONE CON DIO E CON I FRATELLI...



## NELLA COMUNIONE E NELLA FRATERNITA'

*Prima di iniziare mi prendo un momento di silenzio, raccolgo cuore e mente, per vivere questo momento di preghiera. Accendo una candela, apro la Bibbia per leggere il passo che ci guida.*

*Dopo il segno della croce, affido al Signore cosa porto nel cuore e invoco il dono del suo Spirito.*

### **Preghiamo il Salmo 132**

*Ecco, com'è bello e com'è dolce che i fratelli vivano insieme!*

*È come olio prezioso versato sul capo,  
che scende sulla barba, la barba di Aronne, che scende sull'orlo della sua veste.*

*È come la rugiada dell'Ermon, che scende sui monti di Sion.  
Perché là il Signore manda la benedizione, la vita per sempre.*

**Ascolto la riflessione che don Filippo Tortero ci propone questa sera (audio), a partire dal brano scelto che lui legge con noi.**

### **Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (1Cor 11,17-26)**

Mentre vi do queste istruzioni, non posso lodarvi, perché vi riunite insieme non per il meglio, ma per il peggio. Innanzitutto, sento dire che, quando vi radunate in assemblea, vi sono divisioni tra voi, e in parte lo credo. È necessario infatti che sorgano fazioni tra voi, perché in mezzo a voi si manifestino quelli che hanno superato la prova. Quando dunque vi radunate insieme, il vostro non è più un mangiare la cena del Signore. Ciascuno infatti, quando siete a tavola, comincia a prendere il proprio pasto e così uno ha fame, l'altro è ubriaco. Non avete forse le vostre case per mangiare e per bere? O volete gettare il disprezzo sulla Chiesa di Dio e umiliare chi non ha niente? Che devo dirvi? Lodarvi? In questo non vi lodo!

Io, infatti, ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: «Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me. Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me. Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga. Perciò chiunque mangia il pane o beve al calice del Signore in modo indegno, sarà colpevole verso il corpo e il sangue del Signore. Ciascuno, dunque, esamini se stesso e poi mangi del pane e beva dal calice; perché chi mangia e beve senza riconoscere il corpo del Signore, mangia e beve la propria condanna. È per questo che tra voi ci sono molti ammalati e infermi, e un buon numero sono morti. Se però ci esaminassimo attentamente da noi stessi, non saremmo giudicati; quando poi siamo giudicati dal Signore, siamo da lui ammoniti per non essere condannati insieme con il mondo.

Perciò, fratelli miei, quando vi radunate per la cena, aspettatevi gli uni gli altri. E se qualcuno ha fame, mangi a casa, perché non vi raduniate a vostra condanna. Quanto alle altre cose, le sistemerò alla mia venuta.

**Posso sostare in silenzio, ascoltando il canto proposto: "Questo è il mio comandamento (Frisina)" oppure "Come unico pane".**

**Provo a riprendere il brano di San Paolo e a tornare su quanto la riflessione proposta ha suscitato in me. Alcune domande:**

- *Quale è la parte della Celebrazione Eucaristica che sono chiamato a curare maggiormente? Provo a pensare ad un impegno per la Settimana Santa e il tempo pasquale.*
- *Che cosa hanno suscitato in me le parole di San Paolo rispetto al mio vivere l'Eucaristia e ricevere il Corpo di Cristo?*
- *L'essere in comunione con Cristo richiede la comunione tra noi: provo a riconciliarmi con una persona con cui ho qualche ostilità.*

**Concludo con la preghiera proposta, di papa S. Giovanni Paolo II**

*Ti imploriamo, Signore Gesù: rimani con noi!*

*Tu, divino Viandante, esperto delle nostre strade e conoscitore del nostro cuore, non lasciarci prigionieri delle ombre della sera.*

*Sostienici nella stanchezza, perdona i nostri peccati, orienta i nostri passi sulla via del bene.*

*Benedici i bambini, i giovani, gli anziani, le famiglie, in particolare gli ammalati.*

*Benedici i sacerdoti e le persone consacrate.*

*Benedici tutta l'umanità.*

*Nell' Eucarestia ti sei fatto "farmaco d'immortalità" dacci il gusto di una vita piena, che ci faccia camminare su questa terra come pellegrini fiduciosi e gioiosi, guardando sempre al traguardo della vita che non ha fine.*

*Rimani con noi, Signore! Rimani con noi! Amen.*

**Padre nostro**

*O Dio, Padre nostro, che raduni in un solo corpo i membri della tua Chiesa, donaci di restare in comunione con Cristo, nostro capo, nella fede e nelle opere, e di ritrovarci un giorno tutti partecipi della felicità eterna, con lui che vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.*

**Segno di croce**

**Affidamento a Maria**

*Sotto la tua protezione, cerchiamo rifugio, santa Madre di Dio. Non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova, ma liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta. Amen.*

